

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE  
DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE QUALE PARTNER  
DEL COMUNE DI EMPOLI  
NELLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA ESECUZIONE  
DEL PROGETTO "EDUC-AZIONE...Officine di comunità".  
ATTIVITÀ E PERCORSI DI EDUCAZIONE NON FORMALE  
RIVOLTE AI GIOVANI**

### **PREMESSA**

Il Centro Giovani di Avane si rivolge a bambini, adolescenti e giovani, nonché famiglie e cittadini residenti nel Comune di Empoli, a partire dal quartiere in cui ha sede. Nato nel 1990 dalla richiesta dell'Amministrazione Comunale come progetto di prevenzione della dispersione scolastica, dell'abbandono scolastico e del disagio giovanile, ed è divenuto nel tempo un progetto territoriale, con un target diffuso che ha il suo focus nei bambini e giovani, che mira a creare una comunità educante attraverso il coinvolgimento delle famiglie, dei cittadini e delle realtà di tutto il territorio comunale.

I progetti di educazione non formale rivolti ai giovani si strutturano in una serie di gruppi educativi e di socializzazione, divisi per fasce di età e per tipologia delle proposte, in percorsi e laboratori per genitori, in un percorso partecipato, il tutto all'interno di una rete con altri contesti aggregativi del Circondario. All'interno del progetto sono inoltre promossi percorsi di volontariato per giovani e genitori, a supporto delle attività e della progettazione.

Pilastro portante del progetto è costituito dalla c. d. "educazione non formale", la quale è ben riassunta nella formula "learning by doing", ovvero imparare direttamente sul campo. La metodologia di apprendimento consiste nell'interazione tra i bambini e i ragazzi da un lato e le concrete situazioni di cui fanno esperienza dall'altro. Non vi sono insegnanti che impartiscono lezioni ex-cathedra: i giovani, gli animatori giovanili, gli educatori (tutor) sviluppano insieme conoscenze e competenze, in una relazione "orizzontale".

Fra i principi distintivi dell'educazione non formale vi sono:

- utilizzo dei metodi partecipativi, incentrati su chi apprende;
- progettazione in base agli interessi dei bambini e dei giovani;
- valutazione di fallimento o successo che non è mai individuale ma collettiva (diritto di sbagliare);
- ricerca di ambienti e situazioni nelle quali la formazione e l'apprendimento non sono l'unica attività;
- contesto di apprendimento che mette a suo agio i partecipanti;
- attività guidate da facilitatori dell'apprendimento (tutor), sia professionisti sia volontari;
- attività pianificate per gruppi di target specifici.

Il Settore Servizi alla Persona - Servizio Scuola e Refezione indice quindi la presente istruttoria pubblica per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione e successiva esecuzione delle azioni previste dal progetto.

### **QUADRO NORMATIVO**

La Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) all'art. 1 comma 5 prevede che "alla gestione e all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della

cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati.”

Inoltre il D.P.C.M. del 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328) fornisce indirizzi per la regolazione dei rapporti dei Comuni con i soggetti del Terzo Settore ai fini dell’affidamento dei servizi previsti dalla Legge n.328/2000 nonché per la valorizzazione del loro ruolo nelle attività di programmazione e progettazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

All’art. 1 punto 2 viene demandata alle Regioni l’adozione di specifici indirizzi per promuovere il miglioramento della qualità dei servizi e degli interventi anche favorendo forme di co-progettazione promosse dalle amministrazioni pubbliche che coinvolgano attivamente i soggetti del Terzo Settore per l’individuazione di progetti sperimentali e innovativi al fine di affrontare specifiche problematiche sociali.

La Regione Toscana con Legge 65/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano” ha infatti previsto che, in merito alla co-progettazione, “al fine di realizzare forme di partenariato con gli enti del Terzo settore, i soggetti di cui all’articolo 3, comma 1, attivano, nell’ambito di attività di interesse generale e nell’esercizio della propria autonomia, il procedimento della co-progettazione, ai sensi dell’articolo 55 del d.lgs. 117/2017, anche ad esito delle attività di co-programmazione. La co-progettazione di cui al comma 1 si realizza mediante la collaborazione fra enti del Terzo settore per la definizione e la eventuale realizzazione di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali. Nell’ambito della co-progettazione, gli enti del Terzo settore che concorrono alla realizzazione del progetto, apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche”.

A seguire il Comune di Empoli con Deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 29.03.2020 ha approvato la “Guida operativa per percorsi di co-programmazione e co-progettazione per la gestione del centro giovani di Avane”.

In ultimo con D. M. 72/2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha recepito l’intesa raggiunta il 25 marzo dalla Conferenza Unificata circa l’adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore). Le Linee guida, costituiscono uno strumento cui tutti gli Enti pubblici possono riferirsi per realizzare iniziative di co-programmazione, co-progettazione, accreditamento, convenzionamento con Enti di Terzo settore e ripercorrono sia il significato e le fondamenta di questa specifica forma di relazione, marcando la differenza di presupposti e logiche con il Codice degli Appalti, sia i passaggi amministrativi che caratterizzano l’amministrazione condivisa.

## **ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE**

La co-progettazione rappresenta una forma di collaborazione tra Comune e soggetti del Terzo Settore volta alla realizzazione di attività e interventi mirati per rispondere a bisogni locali dei bambini e dei ragazzi, delle famiglie e della comunità.

Il progetto **“EDUC-AZIONE...Officine di comunità“** ricade nell’ambito dell’educazione non formale ed intende recepire le indicazioni:

- della Legge Regionale n.81/2020, riguardante la “Promozione delle politiche giovanili regionali” che conferma l’impegno su diritto allo studio e formazione, il sostegno a percorsi di ingresso nel mondo del lavoro, il supporto all’imprenditoria e all’emancipazione abitativa, la promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva, la valorizzazione di iniziative culturali e sportive, la tutela della salute e dell’ambiente”;
- della Legge 107/2015 (“La Buona scuola”) e relativo Dlgs n. 65/2017 che si collegano, soprattutto per l’intento di dare forza ai processi di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, alla Legge 92/2019, “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, con le relative Linee Guida (emanate con Decreto Ministeriale 23 giugno 2020).
- della nuova Strategia europea per la Gioventù (2019-2027), la quale promuove la partecipazione dei giovani alla vita democratica, al volontariato, alla solidarietà e alla comprensione interculturale, ed inoltre sostiene il potenziamento del ruolo dei giovani attraverso la qualità, l’innovazione e il

riconoscimento dell'animazione socioeducativa (youthwork) basata essenzialmente sull'educazione non formale.

Con tale progetto si intende:

1. contrastare la dispersione scolastica ed ancor prima la povertà educativa, intesa come fenomeno multidimensionale, le cui cause scaturiscono dalla povertà di relazioni e dall'isolamento, e le cui conseguenze sono rappresentate dalla privazione, per i bambini e i ragazzi, della opportunità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni;
2. ampliare le opportunità educative, di socializzazione, di apprendimento e di supporto per i bambini e i ragazzi, creando una rete di relazioni tramite occasioni di gioco, di ascolto e di confronto fra pari, stimolando l'acquisizione di valori di solidarietà, partecipazione e inclusione.

Il progetto intende infatti perseguire i seguenti obiettivi:

1. promuovere attività nell'ambito degli interventi di educazione non formale al fine di accrescere le competenze di base (life skills) nei bambini e ragazzi a sostegno dei propri progetti di vita;
2. prevenire e sostenere il superamento delle difficoltà scolastiche e relazionali all'interno della scuola, finalizzato alla motivazione e all'autostima, valorizzando la metodologia di apprendimento esperienziale;
3. predisporre con le altre agenzie educative del territorio, in primis con la scuola, un sistema di relazioni capace di intercettare precocemente le situazioni individuali e di gruppo più "a rischio", per concordare, laddove è possibile, percorsi di accompagnamento personalizzati;
4. individuare e promuovere le possibilità di incontro giovanile, incentivando la partecipazione attiva dei giovani attraverso la pro-mozione di iniziative culturale e sociale organizzate dall'Amministrazione Comunale e dalle associazioni esistenti sul territorio;
5. creare nuove forme di partecipazione anche per genitori, visti come risorsa positiva, nell'ottica di empowerment, per potenziare l'intervento educativo rivolto ai ragazzi e alla comunità;
6. favorire processi partecipati tra cittadini e associazioni, per il miglioramento della qualità della vita del territorio, attraverso la costituzione di patti educativi territoriali.

La co-progettazione avviata in via sperimentale con questo Avviso è riconducibile alle seguenti **attività di interesse generale** elencate nell'art. 5 del D. lgs. 117/2017:

- art. 5 c. 1 lett. d): educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- art. 5 c. 1 lett. i): organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- art. 5 c. 1 lett. l): formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

Questo articolo si intende integrato con quanto espresso nell'Allegato C - Scheda di progetto.

## **ART.2 – UTENZA DELLA CO-PROGETTAZIONE**

L'immobile destinato al progetto sperimentale è quello posto in Avane con accesso da via Magolo 32. L'immobile è rappresentato al foglio di mappa n. 6 del Catasto Fabbricati (ex mercato ortofrutticolo), in porzione della più ampia p.lla 1625 per mq.203 c.a.

Per una più esaustiva rappresentazione dell'immobile opera il rinvio all'Allegato E.

È intenzione di questa Amministrazione utilizzare l'immobile come sopra descritto per lo svolgimento di attività di educazione non formale rivolte ai seguenti target:

### **➤ Bambini**

La pandemia da Covid-19 rischia di accentuare le disuguaglianze sociali già esistenti; la povertà economica ed educativa pregressa, infatti, si combina oggi con la povertà prodotta dalla crisi sanitaria. La chiusura delle scuole e di tutti i servizi educativi extrascolastici ha colpito duramente i bambini e

i ragazzi, soprattutto coloro che vivono in condizioni di povertà o marginalità sociale, nonché i bambini e i ragazzi più vulnerabili.

In Toscana si assiste ad un numero crescente di bambini che, indipendentemente dalla diagnosi, sono accomunati dal presentare bisogni assistenziali complessi e addirittura si parla di “ascesa esponenziale” del numero di quelli affetti da disagio psichico e disturbi della condotta (fonte PSSIR 2018/2020).

#### ➤ **Adolescenti**

In Toscana aumentano i ragazzi che dichiarano di aver assunto almeno una sostanza illegale nell'ultimo anno (+4% sulla media nazionale) e sono più frequenti episodi di binge drinking nell'ultimo mese (+ 1,6% a livello regionale, Asl Centro del +3,5%). Sono in crescita anche le vittime di bullismo e cyberbullismo (fonte Studio Edit 2018).

L'età dei primi rapporti sessuali, anche in Toscana, si è abbassata, si è ridotto l'uso del profilattico (usato quasi esclusivamente per scopi contraccettivi e non per protezione da malattie sessualmente trasmissibili) e il tasso di abortività, pur in diminuzione, si mantiene ancora al di sopra della media nazionale (fonte PSSIR 2018/2020).

Gli adolescenti italiani si muovono per meno di un'ora al giorno (in Toscana è in diminuzione la partecipazione ad attività sportive), mentre di pari passo cresce l'utilizzo dei media digitali. Inoltre, in aumento la quota di adolescenti che si sentono stressati dai compiti scolastici (fonte Istituto Superiore di Sanità e Università di Padova, Torino e Siena).

#### ➤ **Famiglie**

Sembra sempre più marcata la difficoltà genitoriale nel comprendere ed interpretare il proprio ruolo all'interno delle profonde trasformazioni della nostra società (globalizzazione economica, cambiamenti climatici, avvento di società multietniche, impatto delle nuove tecnologie sul modo di vivere, perdita della sicurezza economica, ecc.).

La Toscana è tra le regioni italiane con il più elevato tasso di instabilità familiare (separazioni, divorzi e crisi familiari) e registra un aumento significativo delle famiglie monogenitoriali.

A soffrire maggiormente gli effetti di questa condizione di solitudine (impoverimento rapporti sociali e assenza del partner) risultano le donne, che ne risentono in termini di capacità genitoriale (fonte PSSIR 2018/2020).

Il periodo del lockdown, al di là di alcuni risvolti positivi (48% migliorato i rapporti con i figli; 40% migliorata la collaborazione domestica) lascia nelle famiglie italiane un segno di fortissima preoccupazione per il mantenimento del lavoro e ed uno stress correlato al bombardamento di notizie e mette in evidenza il bisogno di aiuti concreti e della “chiara e definitiva ripartenza delle attività scolastiche” (fonte Forum delle associazioni familiari insieme a Rcs Sfera Mediagroup).

### **ART. 4 – SOGGETTI AI QUALI È RIVOLTO IL PRESENTE AVVISO**

Possono presentare offerte per la partecipazione al presente progetto gli Enti del terzo settore (per brevità ETS) così come definiti dall'art. 4 del D. lgs. 117/2017.

È possibile la partecipazione in “rete” (costituita o costituenda) ma sempre fra soggetti di cui al richiamato art. 4.

Gli ETS dovranno possedere i seguenti requisiti di partecipazione:

A- assenza cause esclusione art. 80 D. lgs. 50/2016 (che si ritiene di poter applicare, in via analogica, alla co-progettazione);

B- aver gestito (nel triennio 2018-2020) almeno un progetto continuativo - durata minima 12 mesi- progetti che implichi attività educativa non formale per bambini e ragazzi (fascia di età 6-18 anni) con - o in collaborazione - con soggetti privati o pubblici nel territorio del Comune di Empoli

Il servizio/ progetto/iniziativa potrà esser stato gestito in appalto, concessione o con strumenti di co-progettazione.

In caso di “rete” il servizio/progetto/iniziativa deve poter essere ascritto alla capogruppo o futura capogruppo.

### **ART. 5 - SOPRALLUOGO**

È possibile effettuare un sopralluogo all'interno dell'immobile destinato alla co progettazione con personale dell'Amministrazione. Il sopralluogo, che resta facoltativo, si esegue su appuntamento. Il sopralluogo "assistito" può essere richiesto, per iscritto, con posta elettronica certificata all'indirizzo [comune.empoli@postacert.toscana.it](mailto:comune.empoli@postacert.toscana.it).

In caso di "rete":

- costituita: il sopralluogo potrà essere eseguito dal legale rappresentante della capogruppo;
- costituenda: il sopralluogo potrà essere eseguito da uno dei legali rappresentanti della "rete" su delega degli altri legali rappresentanti della capogruppo o da un suo delegato.

#### **ART. 6 - DURATA DEL PROGETTO**

Il progetto avrà durata di anni 3 decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione.

#### **ART. 7 – DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PLICHI**

Il concorrente, pena la non ammissione alla procedura, dovrà presentare al Comune di Empoli entro [le ore 10:00 del 13/07/2021](#) un unico PLICO contenete sul fronte esterno:

- la dicitura "AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE QUALE PARTNER DEL COMUNE DI EMPOLI NELLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA ESECUZIONE DEL PROGETTO IMPARA-MI -

ATTIVITÀ E PERCORSI DI EDUCAZIONE NON FORMALE RIVOLTE AI GIOVANI- NON APRIRE";

- le generalità dell'offerente (nominativo, la ragione sociale, con relativo indirizzo, del soggetto partecipante, il codice fiscale e l'indirizzo di posta elettronica).

In caso di rete dovranno essere riportate le informazioni poc' anzi cennate relative a tutti i componenti la rete.

Con le stesse modalità e formalità, ed entro il termine indicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni al plico già presentato.

L'invio dei plichi avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Il PLICO potrà:

- essere trasmesso con raccomandata AR;
- consegnato brevi manu o tramite corriere autorizzato all'ufficio protocollo del Comune, via G. del Papa 41- 50053 Empoli (FI). L'Ufficio protocollo è aperto al pubblico nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.25; il martedì e il giovedì dalle ore 8.00 alle ore 18.00; sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00. Chiuso domenica e festivi.

**Farà fede - per il rispetto del termine ultimo di presentazione delle offerte (termine perentorio) - la data e l'ora di ricezione attestata dall'addetto al protocollo.**

Il PLICO dovrà essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente (in caso di rete da tutti i legali rappresentanti degli operatori in rete).

All'interno del PLICO dovranno essere inserite due BUSTE:

- **BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- **BUSTA B - PROPOSTA TECNICA E PROPOSTA ECONOMICA**

#### **1) BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

**Per la documentazione da inserire nella Busta A e le modalità di sottoscrizione di detta documentazione si rinvia all'Allegato F - Quadro Sinottico.**

La Busta A deve essere **sigillata, chiusa e controfirmata** sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'operatore concorrente; in caso di rete è richiesta la sottoscrizione di tutti i legali rappresentanti della rete.

Sulla busta dovranno essere riportate le generalità dell'offerente (in caso di rete di tutti gli operatori costituenti la rete); dovrà inoltre essere riportata sul fronte esterno della Busta A la dicitura: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":

#### **2) BUSTA B - PROPOSTA TECNICA E PROPOSTA ECONOMICA**

**Per la documentazione da inserire nella Busta B e le modalità di sottoscrizione di detta documentazione si rinvia all'Allegato F - Quadro Sinottico.**

La Busta B deve essere sigillata, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'operatore concorrente; in caso di rete è richiesta la sottoscrizione di tutti i legali rappresentanti della rete.

Sulla busta dovranno essere riportate le generalità dell'offerente (in caso di rete di tutti gli operatori costituenti la rete); dovrà inoltre essere riportata sul fronte esterno della Busta B la dicitura: "PROPOSTA TECNICA".

**TABELLA PATOLOGIE E SOCCORSO**

<b>IRRICEVIBILITA</b>	Saranno classificate come irricevibili le offerte: - ricevute fuori termine - tremasse/presentate con modalità diverse da quelle indicate - il cui plico risulti, aperto, non sigillato o integro
<b>ESCLUSIONE</b>	Operano le seguenti cause tassative di esclusione - offerte espresse in modo indeterminato, plurime, alternative, condizionate e con riserve - mancata presentazione di scannerizzazione di valido documento di identità di soggetti che rilasciano dichiarazione sostitutiva atto notorio - buste A, B, C non sigillate, chiuse o integre - mancata presentazione dei documenti riportati (per ciascuna Busta ) nell'Allegato F - Quadro sinottico - mancata sottoscrizione - secondo quanto riportato nell'Allegato F - Quadro Sinottico della documentazione riportata nel succitato Quadro - mancato pagamento ( entro il termine di scadenza delle offerte) della tassa gare ANAC - documenti della Busta B inseriti nella Busta A
<b>SOCCORSO ISTRUTTORIO</b>	L'incompletezza o ogni altra irregolarità nella documentazione amministrativa richiesta dal presente Avviso (Busta A) potranno essere regolarizzate o integrate. Trattasi di integrazione o irregolarità di documenti comunque presenti. Non opera il soccorso istruttorio per le irregolarità o incompletezza dei documenti contenuti nella Buste B. L'Amministrazione fissa un termine perentorio per la regolarizzazione/integrazione delle dichiarazioni amministrative mancate - cosiddetto "soccorso istruttorio". La mancata risposta o la risposta tardiva al soccorso comporterà l'esclusione.
<b>SOCCORSO PROCEDIMENTALE</b>	A differenza del soccorso istruttorio, il soccorso procedimentale - sempre attivabile - mira a far acquisire alla Amministrazione chiarimenti su quanto presentato.

**ART. 8 - VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA**

La proposta sarà valutata come riportato nell'Allegato B.

**ART. 9 – PROCEDURE DI SELEZIONE**

Per l'individuazione del soggetto partner tenuto all'esecuzione del progetto medesimo sarà seguita la seguente procedura:

1. il Dirigente del Settore Servizi alla Persona, in seduta pubblica, assistito eventualmente da due testimoni, verificherà la ricevibilità dei plichi (orario di ricevimento, trasmissione, integrità, sigillatura, chiusura e controfirme dei plichi pervenuti e della documentazione presentata.)

Il Dirigente decreterà la ricevibilità / non ricevibilità dei plichi;  
2. lo stesso, di seguito, sempre in seduta pubblica, esaminerà la completezza della documentazione e l'esattezza dei contenuti della Busta A.

Il Dirigente decreterà l'ammissione o l'esclusione degli offerenti.

Di seguito, lo stesso Dirigente, procederà all'apertura della Busta B al solo fine di verificare che nella stessa sia stata inserita tutta la documentazione indicata nell'Allegato F - Quadro sinottico.

In caso di esito negativo disporrà l'esclusione dell'offerente.

Le offerte tecniche - complete - saranno trasmesse ad apposita commissione giudicatrice da nominarsi, con determina, scaduto il termine ultimo di presentazione delle offerte;

3. la commissione giudicatrice effettuerà, in seduta riservata (una o più sedute), la valutazione delle offerte tecniche - economiche in conformità ai criteri indicati nell'Allegato E - Criteri di selezione;

4. gli esiti della valutazione di cui al punto 3 saranno comunicati dalla commissione giudicatrice al Dirigente;

5. in seduta pubblica il Dirigente darà conto dei lavori e delle valutazioni effettuate dalla commissione giudicatrice decretando la scelta sul partner.

Nel caso di ex aequo si opererà secondo quanto riportato nell'Allegato E.

In questo specifico caso verrà avviato un separato percorso volta a verificare la possibilità di integrare le offerte in posizione paritaria.

Dell'esito del percorso verrà data contezza in successiva pubblica seduta.

L'individuazione del partner verrà formalizzata con determinazione dirigenziale.

Si precisa che perdurando il periodo di emergenza sanitaria le sedute pubbliche verranno svolte "da remoto" con partecipazione da attivarsi mediante piattaforme social (zoom o meet).

Le sedute pubbliche (in presenza o da remoto) verranno pubblicizzate sul sito del Comune dedicato alla procedura con un preavviso di 24 ore.

#### **ART. 10 - PUBBLICITÀ**

Tutta la documentazione afferente la presente procedura (dalla progettazione di Giunta alla determinazione che individua il partner e chiude l'iter) sarà pubblicata sul sito dell'Amministrazione nella sezione Bandi/Avvisi/Esiti e all'Albo Pretorio on line.

L'Avviso di selezione sarà pubblicato per giorni consecutivi 30.

#### **ART. 11 - INFORMAZIONI E QUESITI**

Verrà inoltre aperta un'apposita sezione di FAQ nella pagina di pubblicazione dell'Avviso.

Le richieste di chiarimenti possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica **all'indirizzo scuola@comune.empoli.fi.it**.

Eventuali chiarimenti circa gli atti dell'istruttoria potranno essere richiesti fino al **sesto giorno antecedente il termine per la presentazione delle proposte/offerte.**

Le risposte saranno inserite, in forma anonima, nella suddetta pagina internet di pubblicazione dell'Avviso, in apposito file quesiti in costante aggiornamento.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna ove il comportamento del concorrente sia tale da non consentire il rispetto di tale termine.

#### **ART. 12 - GESTIONE DELLA CONVENZIONE E DEL CONTRATTO DI COMODATO**

Ogni ulteriore aspetto relativo al rapporto (diritti/obblighi) fra il Comune di Empoli e il partner selezionato verrà regolamentato attraverso la stipula di un'apposita convenzione.

Successivamente alla sottoscrizione della convenzione verrà sottoscritto fra i succitati soggetti anche un contratto di comodato immobiliare; l'immobile oggetto di co – progettazione verrà invero dato in godimento al partner per la realizzazione del progetto mediante comodato.

Tutte le spese contrattuali relative a convenzione e contratto di comodato saranno sostenute dal Comune (imposta bollo - imposta registro).

Il Comune stanZIA – per l'intero progetto (anni 3) un contributo massimo di euro 221.000,00.

Non ravvisandosi nessun rapporto sinallagmatico (prestazione e controprestazione) ma di semplice contributo erogato a sostegno di spese progettuali sostenute dal partner di progetto la somma di euro 221.000,00 non sconta l'IVA.

Per dettagli si rinvia allo schema di convenzione Allegato D.

Ai sensi della Legge 136/2010 l'operatore economico è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

In conformità a quanto riportato nelle FAQ ANAC sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si ritiene opportuno acquisire ed inserire nella convenzione, il CIG.

**Il valore di euro 221.000,00 - APPORTATE DAL COMUNE - riga ultima della tabella riprodotta – costituisce il valore preso a riferimento per l'acquisizione del CIG (CIG 878803758C).**

Il CIG in questo caso avrà l'esclusiva finalità di rendere possibile il monitoraggio delle risorse stanziare da Comune e soggetto partner.

#### **ART. 13 — RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. si informa che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Settore Servizi alla Persona, Dott.ssa Sandra Bertini.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Scuola e Refezione.

#### **ART. 14 — TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali 679/2016, si informa che i dati forniti dagli operatori economici sono dal Comune di Empoli trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Empoli (per dettagli allegato A).

#### **ART. 15 - ALTRE INFORMAZIONI**

Non sono ammessi a partecipare alla procedura soggetti privi dei requisiti generali e speciali riportati in questo Avviso.

L'Amministrazione, in caso di accertata mancanza dei requisiti generali/speciali, prima della sottoscrizione della convenzione, procede all'annullamento dell'affidamento, all'esclusione del concorrente e al conseguente nuovo affidamento.

L'Amministrazione si riserva inoltre la possibilità, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere economico e/o generale, dopo la stipula della convenzione, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto miglior offerente escluso l'originario aggiudicatario, al fine di stipulare una nuova convenzione per il completamento della prestazione alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto originario affidatario.

Le dichiarazioni di cui al presente Avviso dovranno essere redatte preferibilmente sui modelli allegati, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso punteggio complessivo, l'Amministrazione procederà secondo quanto riportato nell'Allegato E - Criteri di valutazione.

È facoltà dell'Amministrazione non procedere all'individuazione dell'operatore economico per la co-progettazione se nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione e/o per ragioni di pubblico interesse.

È facoltà dell'Amministrazione comunicare e richiedere documenti ed informazioni solo a mezzo PEC (alla PEC riportata nell'Allegato 2).

In caso di rete si procederà a scrivere a tutti i membri della rete.

In caso di partner costituito da "rete" formata prima della sottoscrizione della convenzione e del contratto di comodato, gli enti della "rete" dovranno conferire mandato NOTARILE collettivo con rappresentanza alla capogruppo.



Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co- progettazione anche in presenza di una sola offerta purché essa sia ritenuta valida e congruente con la Scheda di Progetto - Allegato C.

#### **ART. 16 - ALLEGATI**

*Allegato 1 - DGUE*

*Allegato 2 - Domanda partecipazione*

*Allegato 3 - Dichiarazioni sostitutive*

*Allegato 4 - Requisiti speciali*

*Allegato 5 - Proposta progettuale*

*Allegato 6 - Analisi SWOT*

*Allegato 7 - Personale*

*Allegato 8 - Esperienza*

*Allegato 9 - Co-finanziamento*

*Allegato A - Informativa privacy*

*Allegato B - Criteri di selezione*

*Allegato C - Scheda progettuale di massima*

*Allegato D - Schema convenzione*

*Allegato E - Relazione amministrative ed estimativa*

*Allegato F - Quadro sinottico*

*Allegato G - Codice comportamento del Comune di Empoli*

Empoli\_\_\_\_\_

**Il Dirigente dei servizi alla Persona**  
Dott.ssa Sandra Bertini